

**PROVINCIA DI CASERTA – Settore Attività Produttive – Decreto Dirigenziale n° 8 del 14.9.2010 – MARI INGEGNERIA srl Autorizzazione impianto FOTOVOLTAICO da 922 Kwp - CANCELLO ED ARNONE.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**PREMESSO CHE:**

- la Legge 7.8.1990 n°241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con D.Lgs. del 29 dicembre 2003 n°387 (G.U. 31 gennaio 2004, n°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n°99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia" ed in particolare:
  - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convocano la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs n°504/95;*
  - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone che: a) *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ad esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto;* c) *il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al corrente comma non può essere comunque superiore a 180 giorni;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'annullare la DGR n°1955 del 30 novembre 2006 e nel revocare la DGR n°500 del 20 marzo 2009 – ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n°387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.Lgs 112/98 attribuisce alle province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:
  - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b<sub>2</sub> e b<sub>3</sub> del D.M. 19-12-2007;
  - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt;
  - c) *Impianti idroelettrici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D. L.vo N°152 del 03-04-2006;*
  - e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;*

- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica, si demandava al Dirigente del Settore il compito della redazione di una guida tecnico-amministrativa e si fissava nello 0,1% del valore delle opere da realizzare l'importo degli oneri istruttori;
- in esecuzione, con Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.2010 - è stato approvato il "*Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R.*" che meglio definisce e semplifica l'iter autorizzatorio;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'istanza, della Società MARI Ingegneria s.r.l. con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) via Degli Artigiani, 22 - Partita I.V.A. n°06060881213, presentata agli uffici della Regione Campania e protocollata in data 16.10.2009 con il numero 850850 e trasmessa a questa Provincia in virtù della delega conferita con DGR n. 1642/09 concernente la richiesta di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs n°387/03, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 922 Kw e relative opere connesse, nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), località Gaudelle su terreno a disposizione della Società, riportato in catasto al foglio 36 particella 50 e foglio 37 particella 70.
- con nota registrata al n°23885 del 4.3.2010 del Protocollo Generale della Provincia di Caserta, in fase istruttoria, l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla DGR 1642/09, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "*Disciplinare*", come di seguito riportato:
  - I-1 Planimetrie descrittive e dati del sito con layout di impianto e con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo scala 1:5.000
  - I-2 Tavola ubicazione impianto scala 1:25.000
  - I-3 Estratto catastale dell'area dell'impianto e delle opere connesse
  - I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto e dalle opere connesse, completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali
  - I-5 Stralcio del Piano regolatore aggiornato alle mappe CTR regionale volo 2005
  - I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto e delle opere connesse - scala 1:25000
  - RU Certificato di destinazione urbanistica del territorio interessato dall'impianto e dalle opere connesse
  - RG Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento con fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione, contenente in un tutt'uno le indicazioni di cui ai punti R5, R6, R10, R11, R13 e P10 del Disciplinare per l'Autorizzazione Unica Provinciale
  - R1 Piano di monitoraggio
  - R4 Relazione idrogeologica
  - R5 Programma manutenzione impianto
  - R6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio
  - R7 Relazione sull'impatto elettromagnetico ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003
  - R10 Piano di ripristino del sito
  - R11 Cronoprogramma dei lavori
  - R14 Relazione Pedologica per impianti fotovoltaici da ubicare in zone classificate agricole.
  - R18 Relazione geologica di compatibilità sismica dell'area ai sensi dell'art. 15 della L. R. 9/83
  - P1 Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 con l'indicazione delle distanze da pre-esistenti impianti
  - P2 Planimetria generale di progetto scala 1:2.000 della sola area dell'impianto e delle opere connesse
  - P3 Planimetria con percorso degli elettrodotti
  - P4 Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal Gestore di Rete
  - P5 Planimetria in scala 1:2.000 su estratto di mappa catastale con l'individuazione di possibili interferenze dell'impianto e delle opere di collegamento con aree del demanio idrico, completo di sezioni trasversali e longitudinali

- P6 Planimetrie di dettagli, prospetti e sezioni scala 1:200 e 1:100
- P7 Fotoinserimento e rendering dell'impianto e dell'area interessata
- P8 Progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010 in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - o con nota prot. 58634 del 21.5.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, ha convocato la prima conferenza di servizi per l'8.6.2010 poi rinviata all'8.7.2010;
  - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - o dalle risultanze della prima CdS è stata rilevata l'opportunità di convocare una seconda riunione per il 3.8.2010;
  - o la seconda riunione decisoria, convocata con nota 80239 del 16.7.2010, si è regolarmente svolta in data 3 agosto 2010 e, sulla base delle posizioni prevalenti, è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: *con nota n°86/EM del 3.8.2010 è stato trasmesso il parere tecnico n°126/DAC/10 in cui si esprime parere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, pena la decadenza del parere: provvedere al corretto smaltimento dei rifiuti – individuare ed attuare interventi di mitigazione relativi al traffico veicolare in fase di realizzazione dell'impianto – provvedere alla trasmissione dei dati monitorati – provvedere alla produzione di calcoli di previsione relativi alle immissioni elettromagnetiche – notificare al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC la data di messa in esercizio dell'impianto;*
2. ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione: *parere favorevole, per quanto di competenza, espresso in sede di C.d.S.;*
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno: *parere favorevole espresso con nota n° 5965 del 8.7.2010, con le seguenti prescrizioni: "a) che venga accertato, attraverso uno studio di compatibilità idraulica, che le opere non modifichino i fenomeni idraulici naturali e non limitino la capacità di invaso; b) che le opere vengano realizzate nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16 del P.S.D.A. – Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni;*
4. Comando Militare Esercito Campania: *parere favorevole espresso con nota N°11618 del 13.7.2010, a condizione che la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area oggetto di intervento;*
5. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesistici della Campania: *parere favorevole con le seguenti prescrizioni: preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguite una ricognizione di superficie e saggi di scavo, a carico della committenza, effettuato da ditta in possesso della qualifica OS25 e da un archeologo professionista - nel caso di rinvenimenti la Soprintendenza competente disporrà i provvedimenti del caso e potrà chiedere varianti al progetto - realizzare una barriera costituita dalla piantumazione di alberi di alto fusto;*
6. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: *parere favorevole espresso con nota n°10499 del 29.7.2010 a condizione che "preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguite una ricognizione di superficie e saggi di scavo, a carico della committenza, effettuato da ditta in possesso della qualifica OS25 e da un archeologo professionista;*
7. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Benevento e Caserta: *comunica la non sussistenza di vincoli sull'area con nota n° 16613 del 5.8.2010 ma chiede che sia realizzata la piantumazione di una barriera lungo l'intero perimetro del lotto;*
8. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota n°26901 del 1.6.2010;*

9. Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: *comunicazione di assenza di interferenze del tracciato dell'elettrodotto resa con nota n°2824/AT/GEN del 10.6.2010* ;
10. Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche: *parere favorevole espresso con nota n. 8500 dell'8. 6.2010*;
11. ENEL Napoli: approvazione progetto dell'impianto di connessione alla rete prot. 476609 del 18.7.2010;
12. Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati: *parere favorevole espresso con nota n°481608 del 3.6.2010*;
13. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *parere favorevole di massima espresso in sede di C.d.S.*;
14. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota n°564161 dell'1.7.2010*;
15. Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche: *comunicazione di non competenza resa con nota n°470130 del 31.5.2010*;
16. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *comunicazione di non competenza resa in sede di C.d.S.*;
17. Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente: *comunicazione di non competenza con nota n° 573453 del 6.7.2010*;
18. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: *comunicazione di non competenza resa con nota n°472593 del 31.5.2010*;
19. Provincia di Caserta Settore Viabilità: *comunicazione di non competenza resa con nota n°83000 del 26.7.2010*;

CONSTATATO che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

TENUTO CONTO della prevalenza dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

OSSERVATO che il procedimento autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società Mari Ingegneria srl e il Comune sede dell'intervento inerenti il progetto definitivo, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria del 3.8.2010;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del Procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;

RILEVATA la propria competenza;

#### RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12 marzo 2010;
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9.2..2010;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1642 del 30 ottobre 2009;
- La Deliberazione Regionale n°500 del 20 marzo 2009;
- La Legge Regionale n°1/08;
- Il D.Lgs. n°152 del 3 aprile 2006;
- Il D.Lgs n°387 del 29 dicembre 2003;
- La Direttiva 2001/77/CE;
- il DPR 6 giugno 2001, n°380
- Il D.Lgs n°112 del 31 marzo 1998;
- La Legge n°241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

- 1) Di autorizzare la Società della Società MARI Ingegneria s.r.l. con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) via Degli Artigiani, 22 - Partita I.V.A. n° 06060881213 fatti salvi i diritti di terzi, a i sensi dell'art. 12 del D.Lgs n° 387/03 alla costruzione e d esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse da realizzarsi nel Comune di Canello ed Arnone (CE), località Gaudelle su terreno riportato in catasto al foglio 36 particella 50 e foglio 37 particella 70 a disposizione della Società come da dichiarazione di responsabilità rilasciata dalla stessa con le seguenti caratteristiche: impianto fotovoltaico del tipo grid-connected per la produzione di energia elettrica da fonte solare. Le superfici in esame, insistono su un'area del P.d.F. identificata come zona omogenea "E" (Zona Agricola), del Comune di Canello ed Arnone e sono attualmente destinati ad uso seminativo per una estensione complessiva di 33089 m<sup>2</sup>; Il generatore Fotovoltaico è composto da 4009 moduli da 230 Wp ognuno, la superficie complessiva dei moduli è 6588,39 m<sup>2</sup>
- 2) Di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n° 387/03, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 3) Di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* di centrale del progetto definitivo;
- 4) Di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle prescrizioni riportate in premessa espresse da:
  - ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta
  - Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno
  - Comando Militare Esercito Campania
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesistici della Campania
  - Soprintendenza Beni Archeologici
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici
- 5) Di dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
  - Ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - Non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
  - Trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
  - Trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune di Castel Volturno ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere - debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 6) Di assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/01, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 7) Di assumere altresì che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di

autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

**8)** Di fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:

- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

**9)** Di notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente, e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;

**10)** Di riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;

**11)** Di inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

*dott. Raffaele Parretta*